MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE 1946

Abbonamenti: Annuo L. 480
Semestre L. 264
Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità:
Via Costanzo Ciano n. 98
Telefoni nn. 15-50; 14-84

Corriere di Tripoli

QUOTIDIANO DELLA TRIPOLITANIA

ANNO IV — N. 262 — LIRE 2

TARIFFE PUBBLICITA':
Testo di cronaca: L. 12 per 1 m/m di altezza su una colonna — Necrologie: L. 240 fino a 40 m/m, per ogni m/m in più, tariffa del testo di cronaca. Avvisi economici L. 3 per parola.

Il prezzo politico del pane

ROMA, 26.

Il vice Alto commissario per l'alimentazione, Sansone, ha presieduto una riunione della commissione per l'esame del prezzo politico del pane.

Si tratta, come è noto, di alleviare, per quanto possibile, l'aggravio del prezzo politico del pane sul bilancio dello Stato e di evitare che le classi meno abbienti abbiano a risentire un aumento del prezzo del pane.

Sono state ascoltate varie proposte. La discussione si è sopratutto polarizzata intorno al seguente progetto: far pagare la tessera del pane all'atto dell'emissione e della consegna, cioè dandone incarico agli organi tributari. Dal pagamento dovrebbero essere esentate le categorie meno abbienti.

Rimane da accertare, comunque, se gli uffici annonari dei comuni sarebbero in grado di stabilire le due categorie di abbienti e di non abbienti, dichiarando gli organi finanziari centrali la loro impossibilità a farlo. Questa questione è stata deferita ad una commissione più ristretta.

L'arrivo dei "clandestini" a Haifa

GERUSALEMME, 26.

Il piroscafo «Lochita», ribattezzato «Knesseth Israel», era atteso stamane nella rada di Haifa con a bordo circa 4.000 immigranti illegali ebrei.

Tre navi britanniche sono già in attesa di deportare a Cipro gli immigranti. Il trasferimento non avrà però luogo in nessun caso prima di domani, quando cioè il tribunale discuterà un intervento diretto ad impedire la deportazione stessa.

In seguito ad una richiesta dei legali ebrei, venivano ieri citati il Segretario generale del governo palestinese ed il Comandante supremo delle forze armate britanniche, nonchè numerosi altri funzionari inglesi, ad esporre le ragioni per la deportazione degli immigranti ebrei imbarcatisi sul «Knesseth Israel».

Il procuratore generale della magistratura palestinese si è impegnato a non permettere la deportazione degli immigranti ebrei fino a quando la questione non sia stata dibattuta e risolta in tribunale. (Reuter).

INATTESI PROGRESSI

nelle discussioni sullo statuto di Trieste

NUOVA YORK, 26.

Il consiglio dei quattro ministri degli esteri ha fatto questa notte notevoli progressi nella soluzione della questione dello statuto di Trieste. E' stato infatti raggiunto un accordo sui poteri da conferire al governatore in caso di emergenza e sono state superate diverse difficoltà relative alle questioni della cittadinanza del territorio libero, del regime del porto e del traffico ferroviario fra Trieste e gli Stati limitrofi.

Il più vivo interesse ha suscitato negli ambienti diplomatici il raggiungimento dell'accordo sui poteri di emergenza del governatore.

Come è noto, varie obiezioni erano state sollevate da Molotov su tale argomento. Egli aveva anche condizionato la sua adesione alle clausole di tali poteri all'accordo circa la data del ritiro delle truppe. Di quest'ultima questione non si è invece affatto parlato nella seduta di questa notte. Molotov ha ritirato le obiezioni da lui precedentemente formulate e l'articolo sui poteri di emergenza è stato approvato quale era stato proposto dalla conferenza di Parigi.

La fornitura di viveri alla città di Pola

TRIESTE, 26.

Il governo militare alleato della zona A della Venezia Giulia ha protestato presso il governo jugoslavo della zona B per l'ordine da esso impartito di impedire la fornitura di viveri e verdure alla città di Pola.

Il provvedimento è stato giustificato da parte jugoslava con il proposito di eliminare il traffico illegale di merci dell'UNRRA tra la zona jugoslava e quella sotto il controllo alleato.

Sono giunti frattanto a Udine 70 ex prigionieri di guerra italiani provenienti dalla Jugoslavia. Essi sono stati ricevuti dal Centro alloggi di Udine e quindi avviati alle rispettive abitazioni.

Raggiunto l'accordo sui poteri del governatore in caso di emergenza

Nulla si conosce circa le ragioni del mutato atteggiamento da parte sovietica. E' però messo in grande evidenza dagli osservatori il colloquio che Molotov ha avuto prima della riunione con il Segretario di Stato americano Byrnes.

Il colloquio, che è durato 85 minuti, era stato sollecitato dallo stesso Molotov.

Un portavoce ha detto che la conversazione ha riguardato i lavori per la redazione del trattato con l'Italia e con gli altri Stati ex nemici.

Secondo l'«United Press», sarebbe stata principalmente trattata la questione del ritiro delle truppe alleate dalla Venezia Giulia.

Ulteriori informazioni sulla seduta notturna dei Quattro precisano che il rappresentante sovietico ha anche ritirato l'emendamento già presentato sulla questione della cittadinanza per escludere da questa gli ex membri iscritti al partito fascista.

La limitazione della cittadinanza riguarderebbe soltanto gli ex membri della polizia fascista.

IL PORTO FRANCO

Nella discussione sulla questione del porto franco, Molotov ha poi accettato, in linea di massima, la libertà di transito tra Trieste e gli Stati che si serviranno del porto. Nessun progresso è stato compiuto invece sulla questione delle zone speciali per l'Italia e la Jugoslavia.

Tra le questioni relative allo statuto di Trieste rimarrebbero in sospeso, oltre alla questione del ritiro delle truppe alleate, i particolari del regime del porto franco e della cittadinanza, nonchè la dibattuta questione del governo provvisorio del territorio libero fino all'entrata in vigore dello statuto.

Tra le questioni del trattato italiano da definire, la «Reuter» elenca le seguenti: le riparazioni alla Jugoslavia ed alla Grecia, gli indennizzi per le proprietà delle Nazioni Unite, la clausola della nazione più favorita.

Un portavoce ha dichiarato oggi che nulla fa ritenere imminente l'inizio delle conversazioni sulla questione tedesca.

LE TRUPPE ALLEATE IN TERRITORI STRANIERI

La disputa circa la permanenza di truppe alleate in territori stranieri, sollevata come è noto dall'Unione Sovietica, è giunta a diventare più complessa dopo il dibattito svolto ieri in seno alla commissione politica dell'ONU. Mentre un certo avvicinamento si è verificato tra le posizioni russa e britannica, sono sorte varie questioni procedurali, di cui non è possibile al momento valutare l'importanza.

L'avvicinamento tra la posizione britannica e quella russa è consistito nella rinunzia inglese alla condizione che la questione delle truppe alleate in territori stranieri sia trattata nell'ambito del problema del disarmo.

Le questioni procedurali sorte nella discussione di ieri è quella del momento in cui dovranno essere comunicati i dati circa l'entità delle truppe in territori stranieri ed in patria.

Non è ben chiara la posizione degli Stati Uniti su tutta la questione. Da parte sovietica si attende che venga precisata l'accettazione circa la comunicazione dei contingenti di truppe dislocate all'interno dei paesi.

ALLA COMMISSIONE SOCIALE

Presso la commissione sociale e umanitaria dell'ONU continua la discussione sui compiti dell'organizzazione internazionale per i profughi. Il delegato sovietico ha sostenuto un emendamento secondo il quale dovrebbero essere esclusi dai benefici dell'ente, tutti i profughi iscritti in organizzazioni militari non disciolte e che hanno servito la Germania di Hitler ed i suoi alleati.

Il delegato sovietico ha portato come esempio un'organizzazione composta di ex ufficiali della Russia Bianca, le formazioni Ustascia e l'esercito polacco di Anders.

La situazione carbonifera europea

PARIGI, 26.

L'Organizzazione Europea del Carbone ha pubblicato un suo rapporto riassuntivo sulla situazione carbonifera.

Lo scorso ottobre la produzione di antracite in Belgio, in Francia ed in Olanda è ulteriormente migliorata. La produzione carbonifera francese supera attualmente del 21% la produzione prebellica.

Nella Germania occidentale la produzione carbonifera è cresciuta lo scorso ottobre di pochissimo, rispetto a settembre, ma la produzione totale è ancora la metà circa della produzione prebellica.

In Polonia la produzione carbonifera è progressivamente salita fino allo scorso agosto ma è discesa in settembre ed ottobre. Tuttavia sono aumentate le esportazioni di carbone polacco agli Stati d'Europa, laddove sono invece scemate nello scorso mese le esportazioni in Europa di carbone inglese, americano e della Germania occidentale.

Dopo un aumento nello scorso agosto, la produzione di carbone cecoslovacco è caduta in settembre ad un livello inferiore a quello raggiunto in luglio. La produzione di lignite è completamente in declino, benchè sia notevolmente superiore al livello del 1935-1938.

L'amnistia non applicabile alla confisca dei beni degli ex gerarchi

ROMA, 26.

Alla confisca dei beni degli ex gerarchi non è appicabile l'amnistia. La Corte di Cassazione ha infatti ritenuto che la confisca deve considerarsi una sanzione civile e specifica che come tale, è vincolata dall'azione penale ed è indipendente dalla clausola estintiva del reato e della pena.

La legge marziale nell'Azerbaigian

TEHERAN, 26.

La città di Dembian è stata occupata dalle truppe del governo persiano che ha proclamato la legge marziale in tutto il territorio della provincia dell'Azerbaigian.

Il presidente del consiglio persiano, in una esposizione dei motivi che hanno spinto il governo persiano ad agire, ricorda che gli esponenti dell'Azerbaigian si erano impegnati ad evacuare la città per il 14 novembre. A questa data, non solo la città era ancora occupata, ma si era verificato un attentato contro le autorità governative.

Una grande attività diplomatica si svolge attualmente a Teheran. Il presidente del consiglio persiano si è ripetutamente incontrato con gli ambasciatori inglese ed americano.

Lo Scià di Persia ha quest'oggi conferito con il primo ministro ed i capi delle forze armate, chiedendo loro di attuare una politica vigorosa.

L'attività degli insorti greci si estende alla Tracia Orientale

mentre Venizelos propone la formazione di un Governo nazionale con l'esclusione di Tsaldaris

ATENE, 26.

Continuano nella Grecia settentrionale gli scontri tra gli insorti e le forze governative.

L'agenzia di notizie greca informa che 200 uomini hanno attaccato forze regolari in una località a 15 chilometri dalla frontiera jugoslava e sono stati respinti. D'altra parte si apprende che Re Giorgio si recherebbe prossimamente nelle località della Macedonia teatro degli scontri tra le forze del governo ed i ribelli

Mentre si ha notizia di nuovi scontri nella zona del Pindo, si sa che le forze degli insorti controllano nella regione un centinaio di villaggi.

18 guerriglieri e 17 soldati dell'esercito greco sono stati uccisi nell'attacco sferrato da un reparto di ribelli contro un battaglione di truppe governative a sud di Grevena.

A 40 morti e 45 feriti ammonta il bilancio degli incidenti che si sono verificati presso un altro centro. Questo scontro, secondo informazioni di stampa, sarebbe stato provocato da bande armate di destra e non da elementi di sinistra.

Il corrispondente del «Times» da Ankara riferisce che l'attività delle bande greche si va estendendo alla Tracia orientale, nelle vicinanze della frontiera turca. In tale zona un treno è stato recentemente bloccato da un reparto armato di insorti.

CONDANNE A MORTE

A Larissa, un tribunale militare ha condannato a morte 4 persone imputate di favorire i ribelli. Altre 10 persone, tra soldati e civili, sono state condannate all'ergastolo.

Una seduta molto agitata si è frattanto avuta ieri alla Camera ellenica sul problema dell'ordine pubblico.

Gli avvenimenti di sabato scorso nella zona di Vasara, nella Grecia meridionale, sono stati largamente impiegati dall'opposizione per ribattere le affermazioni del governo secondo cui gli attuali disordini in Grecia sarebbero dovuti esclusivamente ad infiltrazioni dall'estero.

Vari oratori hanno affermato che la Jugoslavia non può controllare bande armate in una regione così meridionale della Grecia.

L'opposizione non rinunzia intanto ai suoi sforzi per la formazione di un nuovo governo greco.

Il «leader» dei liberali, Venizelos, ha presentato infatti a re Giorgio un lungo memorandum per proporre la immediata formazione di un governo nazionale con l'esclusione dell'attuale primo ministro Tsaldaris.

UNA SMENTITA

A Londra poi un portavoce del Foreign Office ha smentito che il governo britannico intende fornire all'esercito greco nuovo equipaggiamento militare e che le forze britanniche hanno avuto ordine di collaborare con l'esercito regolare greco, per la repressione della guerriglia. «Il governo britannico non può certamente permettere che i suoi soldati si trovino comunque impegnati in un conflitto civile in Grecia».

Per discutere all'ONU la denuncia del governo greco circa asserite interferenze straniere nella guerriglia in corso in Grecia, partirà domani per Nuova York anche il capo del servizio segreto dello Stato Maggiore generale greco.

Il primo ministro Tsaldaris lascerebbe Atene, per partire alla volta degli Stati Uniti, sabato prossimo.

Scambi commerciali italo-austriaci

ROMA, 26.

Nei primi quattro mesi del 1946 l'Italia ha conquistato, nel quadro complessivo del commercio estero austriaco, il secondo posto per le esportazioni ed il quinto per le importazioni.

Nello stesso periodo lo scambio dell'Italia con l'Austria si è chiuso con un saldo a favore dell'Italia di 990.000 sterline.

"Onde del Danubio"

BUCAREST, 26.

I giornali romeni annunziano la scoperta di una grande organizzazione terroristica chiamata «Onde del Danubio». Il capo dell'organizzazione, gen. Georgieff, ed alcuni complici sono stati arrestati. Nelle loro abitazioni, la polizia ha scoperto grandi quantità di armi e munizioni. L'organizzazione, secondo i risultati dell'inchiesta, era diretta contro il regime attuale in Romania.

SPAGNA 1946

Una nave che affonda

Ma alta ancora abbastanza, sulla linea del mare, perchè i capi governino il timone: lugolato dalla dittatura il popolo attende - apatico e stanco - incapace di una ribellione che lo liberi

BARCELLONA.

Angolo estremo dell'occidente d'Europa — eccentrico agli interessi più gravi del continente e impigrito dal troppo sole, dall'acqua stanca di due mari — la Spagna vive del nostro mondo e accoglie gli echi degli sconvolgimenti d'Europa con lo stesso ritardo che hanno, all'insenatura nascosta di uno stagno, le onde d'un sasso caduto.

Non solo i tram di Madrid sono ancora in gran parte quelli ordinati alle febbriche belghe nel 1901, e illuminate a gas — in una tenue e riposante luce d'acquario — quattro su dieci le strade di Barcellona: Spagna 1946 — e ovunque feudali quasi le usanze, la morale, la religione. Ultima ad accogliere la dittatura, ultima a liberarsene, ultima ad avvicinarsi all'asse, ultima a tornare nel gioco della vita politica europea; ultima a risentire la grave crisi economica della guerra, e però da questa crisi travagliata oggi in una misura che appena può rapportarsi a quella dei paesi vinti, impoveriti e distrutti dagli anni del lungo conflitto.

La vita è rincarata del 400 per cento dal 1939, del 1200 per cento dal 1930, gli stipendi sono aumentati al massimo del 100 per cento. Algebricamente, uno squilibrio di undici a uno, a tutto danno di chi lavora. Lo stesso squilibrio è stato calcolato in Italia nella misura di sei contro uno. Queste sole cifre ci chiariscono lo stato di disagio della grande massa della popolazione.

«Espaňa es feliz y en ella ay abundancia» dichiaravano l'altro giorno — ripresi con titoli a tre colonne su tutte le prime pagine dei quotidiani — due giornalisti danesi in missione attraverso il continente: i nostri giudizi non sembrano coincidere, a perenne conforto di chi difida dell'uniformità di opinioni. L'auto dei giornalisti danesi era ferma davanti a una dei più sontuosi ristoranti di Madrid al centro della Gran Via, la prima arteria della capitale. "In Spagna si trova veramente di tutto — ci hanno detto — e specialmente queste squisite bananе!".

Cinque pesetas al chilo, le bananе, meno di ottanta lire: diamone credito alla Spagna. Ma l'economia di un paese non si regge sulle bananе, così come gli aspetti di una città difficilmente si studiano da un albergo della Gran Via. Alla maniera dei giornalisti danesi, che a tre ore dall'arrivo già giudicavano la Spagna, ci sia comunque concesso di anticipare qualche conclusione: e più che giudizi riassuntivi, siano queste quasi le direttrici lungo le quali abbiamo cercato la nostra via: che dalle strade luminose dell'Alcalà ci ha portato alle "cuevas" dove i poveri dormono e mangiano nei loro escrementi, dallo splendore d'orpello della Falange si è spinta agli incontri coi guerrilleros antifranchisti: bestemmiatori rotondi, e spregiatori di Dio e del mondo — i "rojos" di Hemingway — che forse domani salveranno la Spagna.

L'economia spagnola presenta uno stato di dissesto pauroso: mentre il cambio della peseta, mantenuto forzosamente elevato, paralizza ogni forma di scambio internazionale, all'interno le forze della produzione si dissanguano tra i controlli e le bardature di un regime di dittatura. Nel campo agricolo non si è ancora tornati alla produzione media degli anni anteriori alla guerra civile. Ferma l'edilizia, per cui a stento si è ricostruito ciò che era stato distrutto nel 1936 (e in piena Madrid, oltre la "Residencia" ancora rimangono file di case abbattute). Tragica addirittura la situazione dei trasporti: praticamente nessuna nuova vettura è stata costruita negli ultimi sette anni: l'80 per cento delle linee ferroviarie è a binario unico, i treni impiegano oltre venti ore per percorsi di 600 chilometri; e solo pagando ai bagarini una maggiorazione del cento per cento ho potuto avere il mio biglietto per Madrid: accanto a me una rassegnata teoria di persone si prenotava, come d'uso, per i viaggi di fine dicembre. L'"estraperlo", la borsa nera spagnola, domina la vita economica del paese e fiorisce rigoglioso tutt'attorno alla infinita burocrazia spagnola: esso è in grado di offrirvi sulla pubblica piazza, a lato dei tessuti e dei viveri, anche un permesso di seppellimento od una licenza d'importazione.

Su questo marasma economico, nel quale lo spagnolo si crogiola con l'indifferente distacco che di sangue in sangue gli è giunto dal seme degli antichi dominatori africani, pesa l'incertezza di una situazione politica dove si agitano franando le forze più contrastanti. La Falange lentamente si sfalda, scissa in un fascismo dei "puri" della prima ora da un lato, e dall'altro in una corrente che remiga alla volta di un nuovo appoggio. Latifondisti e uomini del capitale sganciano lentamente dal dittatore per appoggiarsi alla fazione monarchica, che dà sufficienti garanzie di reazione conservatrice. L'esercito è fortemente diviso tra i quadri alti, legati a Franco dall'interesse dei privilegi, e la massa malcontenta dei soldati, gratificati di una ferma di tre anni e di un trattamento dei più rigorosi.

Nè d'altronde ci si lasci ingannare dall'apparente agonia della dittatura: all'interno Franco sa di poter ancora giocare proprio su questo fenomeno, che potremmo chiamare dell'equa distribuzione del malcontento: contrastanti motivi di rancore e di diffidenza isolano i gruppi e impediscono loro di coalizzarsi gli uni con gli altri. All'esterno l'ultimo dittatore gioca la sua carta sulla rivalità dei due blocchi di potenze: appunto la precisa intransigenza sovietica — politicamente e propagandisticamente non sempre accorta — ha favorito un riavvicinamento dei democratici d'occidente, nei cui calcoli politici si infiltra e si avvoltola il motivo di un auretto tornaconto economico: se Franco cadesse chi garantirebbe la sicurezza degli investimenti di capitale anglo-americano, nuovamente accresciutisi durante gli ultimi anni?

Dicono gli spagnoli che non deve mai il matador andare verso il toro: soltanto attendere che esso si muova. In questa terra dove la corrida risponde come un festoso rito di religione, ultimo residuo al mondo di un primordiale sacrificio di sangue, i motti sui tori sono le pagine della vera legge: nella vita di ogni giorno è bene ad essi che ci si conforma. Così fa lo spagnolo. Ma scorda forse o non sa che altra cosa è attendere il toro, povera bestia inoffensiva, istupidita prima dal buio delle gabbie poi dai colori della festa, e altra attendere l'imponderabile della vita, ben più del toro attento e avvertito, facile a ritrarsi e a sconfiggere il giocatore. Di questo errore di impostazione risente tutta la vita della Spagna: che non va verso il toro e non verso l'avvenire, non lavora e non reagisce, non si agita e non produce. "Orario d'ufficio" — dicono i cartelli — "dalle 11 all'1; dalle 5 alle 6". Alle sei gli spagnoli si ritrovano serenamente nei loro mille caffè, a chiacchierare e farsi lucidare le scarpe dai "limpiabotas", questi assurdi sciuscià di un paese che non ha avuto la guerra. E sul tavolo la loro birra — purchè sia spagnola — non è soltanto fra le più buone, ma "la mejor del mundo": la loro gente, non solo operosa, ma "la mas lista, la mas honrada". Orgoglio e stanchezza aiutano il gioco della dittatura e arrestano questo popolo, sulla via di un declino dove ogni anno perduto è un doloroso ritardo alla comprensione comune degli uomini.

GIULIANO FERRIERI

(Dall'«Avanti!»)

GRAVI DISORDINI AL CAIRO

Re Faruk scioglie la delegazione egiziana incaricata di negoziare con l'Inghilterra

IL CAIRO, 26.

Violenti disordini si sono avuti al Cairo ed in varie località del delta del Nilo, mentre il governo ed il parlamento sono impegnati nell'esame delle proposte britanniche per la revisione del trattato anglo-egiziano.

DIMOSTRAZIONI...

Nel corso di una manifestazione antibritannica, durante la quale si è anche imprecato contro il primo ministro egiziano, sono state rovesciate ieri una trentina di vetture autotramviarie. I dimostranti hanno fracassato vetrine di negozi e ristoranti. In serata, le dimostrazioni si sono ripetute e la folla ha reclamato lo sgombero del paese da parte delle truppe britanniche, oltre che l'unione dell'Egitto con l'alta valle del Nilo. La polizia ha sparato sulla folla. Uno studente è stato ucciso e quattrocento arrestati. Sono stati vietati assembramenti di più di tre persone.

... E BOMBE

Tra gli incidenti verificatisi ieri è registrato anche lo scoppio di una bomba presso il Quartier Generale inglese al Cairo. I danni risultano lievi e non si lamentano vittime.

La segreteria del consiglio dei ministri ha diramato un comunicato nel quale si afferma che partiti politici operano per sabotare le trattative per la revisione del trattato anglo-egiziano, fornendo armi a studenti ed elementi facinorosi. Le folle verrebbero sobillate per costringere il governo a dare le dimissioni.

Il comunicato annunzia che il governo egiziano ricorrerà ad ogni mezzo per ripristinare l'ordine.

Frattanto in una dichiarazione diramata ieri sera, 7 dei 12 delegati egiziani incaricati di negoziare la revisione del trattato con la Gran Bretagna hanno respinto le proposte formulate dal primo ministro egiziano, Sidki Pascia, dopo il suo recente incontro con Bevin a Londra.

Nella dichiarazione, i delegati si dichiarano unanimemente favorevoli all'alleanza con la Gran Bretagna, ma in linea di principio sono contrari alle proposte relative alla difesa bipartita del Sudan ed all'evacuazione dall'Egitto delle truppe britanniche.

In seguito a tale dichiarazione, la delegazione stessa è stata disciolta con un decreto reale, «poichè, avendo la maggioranza dei membri della delegazione reso di pubblica ragione la propria opinione sui presenti negoziati, il compito della delegazione è diventato ora inutile». (Reuter).

Sei sottocommissioni dell'UNESCO

PARIGI, 26.

La conferenza delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura ha nominato sei sottocommissioni, incaricate di predisporre l'attività dell'Ente nei prossimi anni.

Queste sottocommissioni sono così specificate: educazione, scienze naturali, scienze sociali, arti ricreative, librerie e musei, radio, stampa e cinema.

La commissione per il programma dell'UNESCO ha intanto deciso che i piani di lavoro dell'Ente dovranno uniformarsi ai seguenti criteri: 1) contribuire alla pace; 2) coordinazione delle attività culturali in un tutto armonico.

CRONACA DI TRIPOLI

Campo Maccabi

GORDONS - UMMAL A

Oggi Ore 15

Ecco le formazioni:

Rapp.va Scozzese *(Maglia green-white)*

COOK
BROWNLIE MORRIS
CAIRNIE (Capt.) MARMION NUGENT
WILSON FOX
MC GEOC HOBBS FRATER

AMER IUSEF BARUNI
MABRUK BENZAIED
ALI' SGUZI SABRI
SENUSSI BELGASSEM
SLIM

Ummal *(Maglia rossa)*

Ancora poche ore e questo elettrizzante incontro di calcio, avrà inizio al Campo Maccabi.

L'Ummal, conscia del duro compito che l'attende, affronterà serenamente l'urto dello squadrone britannico decisa a far pagare cara la sua sconfitta. Gli undici elementi musulmani ci hanno detto che tenteranno di tutto per poter tener testa ai forti rivali. La verità è che molto ardua si presenta la partita data la fama da cui è preceduta la compagine inglese. I Gordons, che sono fortissimi in difesa (infatti nel girone militare non hanno subito neanche una rete) hanno una mediana difensiva e costruttiva e che si distende con molta facilità all'attacco. La linea più spettacolare è quella attaccante, ed il suo giuoco sprizza scintille. Senussi e compagni dovranno stare molto attenti se vorranno preservare la propria rete.

Siamo certi che l'incontro di oggi, che riveste particolare importanza, si svolgerà con la massima cavalleria e correttezza. Riveste importanza dato che proprio Sabato prossimo venturò avrà luogo la finalissima delle compagini militari, che vedrà certamente vittoriosa la squadra cara agli scozzesi. Nel caso di una vittoria britannica sull'Ummal, oggi, è allo studio la conclusione di una partita che opporrà ai forti scozzesi una rappresentativa civile di Tripoli.

Carosello dei Centauri

IL PROGRAMMA

GIORNO 30 NOVEMBRE 1946:

Ore 15 - Raduno dinanzi al Mehari per sorteggio numeri e consegna cartelli. Istruzioni ai partecipanti.

GIORNO 1. DICEMBRE 1946:

Ore 7 - Raduno dinanzi al Mehari per allineamento e partenza in formazione di colonne (ogni 15 moto sciolte avranno un capo-colonna; un capo colonna, per tutte le motocarrozzette).

Ore 8 - Partenza da Piazza Italia in formazione.

15 minuti di sosta ad Oliveti (colazione con panini).

Ore 9,30 - Arrivo a Zavia.

Ore 10 - Inizio della gara di regolarità Zavia-Sabratha-Zavia (nella corsa di regolarità sono compresi un percorso fuori strada ed un ostacolo a sorpresa). Con la partenza delle cilindrate fino a 250 cmc. e delle motocarrozzette; velocità obbligata Km. 40 orari; distanziate di 60 secondi.

Ore 10,30 - Partenza delle cilindrate da 350 a 750 cmc.; velocità obbligata Km. 50 orari; distanziate di 60 secondi.

Punto di controllo: Sorman; Punto di controllo e firma: Sabratha; Controllo volante.

Ore 12 - Nella Chiesa parrocchiale di Zavia, celebrazione della Messa dei Centauri.

Ore 12,30 - Colazione al sacco.

Ore 14 - Inizio della gimkana moto sciolte, che sarà seguita dalla gimkana motocarrozzette e dalle acrobazie.

Ore 20 - «Gran Ballo dei Centauri» al Circolo Ricreativo di Zavia.

IL COMITATO ORGANIZZATIVO

Presidente onorario della Commissione Sportiva: Maggiore Diacono.

Giuria - Presidente: F/Lieut. Siely Crowe.

Giudici: Dr. Vincenzo Prestipino; Maggiore Espinal; Ing. Antonio Chiarelli; Capt. Andrew Köenegil; Geom. Attilio Corradi; Maggiore Hamilton Browne; Marcello Ortona; Negemeddin Fahrat; Ing. Giorgio Gabet.

Direttore di gara: Alfeo Graldi.

Capo dei Commissari e Starter: Eugenio Finocchiaro.

Commissari: Mario Pappalardo; Inspector Yamani Mahmud; Rosario Susino; Mohamed Creuli; Giovanni Martinel; Geom. Bruno Murani; Francesco Ferrandes; Dr. Tommaso Scotto; Mario Gemma.

Consulenti tecnici: Filippo Paganelli; Nazzareno Lisi.

Cronometristi ufficiali: Dr. Paolo Vassura; Paolo Viganò; Rag. Arrigo Modena.

Interpreti ufficiali: Mario Farrugia; Raimondo Borelli.

Annunziatore: Narcisio Naldini.

Domani sarà pubblicato l'elenco completo dei concorrenti.

I BIGLIETTI

I biglietti sono in vendita da oggi presso i principali locali di Zavia, Tripoli e Sabratha al prezzo di MAL. 40 per le tribune e MAL. 15 per il prato.

Servizio speciale autopullmans per Zavia

La N.C.G.A. in occasione del «Carosello dei Centauri» ha dispòsto un servizio speciale di autopullmans con partenza da Piazza Oriani alle ore 13, con 5 autopullmans.

Saranno in servizio 5 vetture che rientreranno da Zavia dalle ore 18 in poi e sino alla fine della manifestazione, a mano a mano che saranno al completo.

I posti sugli autopullmans, per l'andata e per il ritorno, devono essere prenotati negli uffici della N.C.G.A. dal 28 fino alle ore 12 del 30 corr.

Il servizio sarà integrato eventualmente con normali autocorriere.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di MAL. 110 a persona in pullman e di MAL. 80 a persona sulle normali autocorriere adibite a detto servizio.

BOXE

Ruggero sfida Speranza

Riceviamo e pubblichiamo:

Prima di partire per l'Italia è mio desiderio, anche per appagare quello di un discreto numero di tifosi e cancellare nello stesso tempo le cattive impressioni lasciate nei due precedenti combattimenti, disputare un nuovo incontro, la cui borsa vada tutta al vincitore, contro il *cimasino* Speranza al quale lascio la facoltà di stabilire il numero delle riprese e la scelta del quadrato dove vorrà disputarlo. L'incontro dovrebbe aver luogo non oltre la prima quindicina del mese entrante.

Sperando che i Dirigenti cimasini possano accordarsi con i Dirigenti della mia Società e contando nella sportività leale del mio avversario, ringrazio per l'ospilità concessami.

Tripoli, 24 novembre 1946.

Pugile *Ruggero Umberto*
Palestra Sportiva Virtus.

Pallacanestro

Sabato 30 Novembre 1946, alle ore 15,30

B.A.S. - Libia

L'incontro sarà preceduto da una partita tra le squadre minori: B.A.S. contro LIBIA.

Incasso a beneficio della Cassa Scolastica.

COMUNICATI

H.Q. B.M.A.
EDUCATION DEPARTMENT
TRIPOLI

Scuole Elementari e Medie

L'Education Department porta a conoscenza degli interessati che da oggi, e fino a sabato 30 corr., sono riaperte le iscrizioni presso tutte le classi delle scuole elementari e medie della Tripolitania riservate esclusivamente a coloro che sono giunti dall'Italia con la nave «Miraglia».

Le Scuole restano avvertite che per nessun motivo saranno consentite iscrizioni dopo il 30 novembre per coloro cui il presente avviso riguarda.

Gli alunni che hanno portato dall'Italia i propri documenti scolastici li presenteranno alla scuola ove si iscriveranno, coloro invece che fossero sprovvisti di documenti saranno iscritti con riserva.

* * *

RAPPRESENTAZIONE CINEMATOGRAFICA
per gli alunni delle scuole italiane

Ad iniziativa della Presidenza delle Scuole Medie Italiane, sabato 16 u.s., al Supercinema Alhambra, ha avuto luogo una proiezione del film «Madame Curie», che così grande interesse ha destato per la sua trama imperniata su una delle più eccezionali donne della Storia e su una delle più rivoluzionarie conquiste della Scienza, riservata agli alunni delle scuole italiane.

Il ricavato netto dei biglietti, M.A.L. 8.060, è stato devoluto alla Cassa Scolastica delle Scuole Medie, avendo l'Impresa, gerente del Cinema, rinunziato con vero ed encomiabile senso di altruismo a qualsiasi utile.

Alla rappresentazione sono intervenute le Autorità Scolastiche, che alla fine hanno espresso il loro ringraziamento ai Signori Salinos per il simpatico gesto.

Potatura dei tamerici

Si porta a conoscenza degli agricoltori quanto segue:

La potatura dei tamerici, nonchè la capitozzatura dei medesimi fino all'altezza non inferiore a m. 2 dal terreno è libera.

Gli agricoltori hanno la facoltà di tagliare i rami delle piante di propria pertinenza che ostacolano i fili telegrafici e telefonici.

Dalle piante forestali costituite a bosco o a filare può essere raccolta liberamente soltanto la legna secca, informandone preventivamente l'Ufficio Forestale con l'indicazione della scadenza del lavoro.

Per qualsiasi altro taglio di piante o rami di piante forestali occorre la regolare autorizzazione del servizio forestale.

Analoga autorizzazione occorre per l'abbattimento delle piante fruttifere.

AVVISO N. 18
SUL CONTROLLO DEI PREZZI

Articoli per toeletta

In conformità al Regolamento n. 28 del Proclama No. 120 e sino ad ulteriore avviso, s'informa che i massimi prezzi di vendita al dettaglio dei seguenti Preparati da Toilette non dovranno eccedere quelli qui sotto dichiarati:

«Eve» Polvere Shampoo (al pacchetto)	MAL. 7
«Icilma» Polvere secca Shampoo (al pacchetto)	» 7
«Fyne-Skin» Preparato di cipria per faccia (alla scatola)	» 16
«Icilma» Cipria per faccia misura piccola (alla scatola)	» 16
«Icilma» Cipria per faccia misura grande (alla scatola)	» 41
«Erasmic» Cipria da toilette misura piccola (al flacone)	» 19
«Erasmic» Boro-Talco misura piccola (al flacone)	» 35
«Vinolia» Boro-Talco misura piccola (al flacone)	» 47
«Coro-Shave» Crema per barba usabile senza pennello (al vasetto)	» 29
«Erasmic» Brillantina profumata (al vasetto)	» 42
«Erasmic» Brillantina solida (al vasetto)	» 51
«Icilma» Crema ghiacciata (al vasetto)	» 41
«Icilma» Crema invisibile Foundation (al vasetto)	» 41

* * *

PRICE CONTROL NOTICE No. 18

Toilet preparations

In accordance with Regulation No. 28 of Proclamation No. 120 and until further notice the maximum retail selling prices of the following Toilet Preparations will not exceed those stated hereunder:

«Eve» shampoo powder per pkt.	7 MAL.
«Icilma» dry shampoo powder per pkt.	7 »
«Fyne Skin» Complexion face powder box	16 »
«Icilma» Face powder small size per box	16 »
«Icilma» Face powder large size per box	41 »
«Erasmic» Toilet powder small size per tin.	19 »
«Erasmic» Talcum Powder per tin.	35 »
«Vinolia» Talcum Powder per tin	47 »
«Coro-Shave» Brushless Shaving Cream per jar	29 »
«Erasmic» perfumed Brilliantine per jar	42 »
«Erasmic» Solid Brilliantine per jar	51 »
«Icilma» Cold Cream per jar	41 »
«Icilma» Foundation Vanishing Cream per jar	41 »

H. E. DUFF.
Capt., (Retd).
for Capt.,
Industries & Price Control Officer

AVVISO N. 19
SUL CONTROLLO DEI PREZZI

Chiodi 'Semenza' per calzolai
Marca 'Arrow Point' canadese

In conformità al Regolamento n. 28 del Proclama n. 120 e fino a nuovo avviso, il prezzo massimo di vendita «al minuto» dei chiodi (Semenza) per calzolai della marca suddetta, non dovrà eccedere MAL. 165 al chilo.

* * *

PRICE CONTROL NOTICE No. 19

Nails for shoemaker
Arrow-Point made in Canada

In accordance with Regulation No. 28 of Proclamation No. 120 and until further notice, the maximum «retail selling price» to the public of «Nails for Shoemaker» (Semenza), will not exceed MAL. 165 per Kilo.

H. E. DUFF.
Capt., (Retd).
for Capt.,
Industries & Price Control Officer

Il Mese
COMPENDIO DELLA STAMPA INTERNAZIONALE

Il 24° numero è in vendita in tutte le librerie ed edicole di Tripoli

a M.A.L. 10 la copia

GLI SPETTACOLI

ALHAMBRA

Una lampada alla finestra
di G. CAPRIOLO

La «Gias» presenterà domani sera la Compagnia «Maschere» all'Alhambra nella commedia di Gino Capriolo «Una lampada alla finestra».

Abbiamo voluto anche noi premettere questa volta la Gias, poichè il lavoro del Capriolo, per risaltare in tutta la sua suggestione, salvo sempre le possibilità artistiche degli attori, di avere una cornice non comune e cioè una speciale messa in iscena che la Gias si è preoccupata di realizzare con quella larghezza di mezzi e di accurati particolari che a Tripoli costituiscono un primato che fa onore.

Ma, come dicevamo in una precedente nota, la messa in iscena non deve servire per colmare eventuali deficienze artistiche, il che non è proprio il caso della «Maschere» alla quale invece una degna cornice è di sprone a meglio figurare.

Ritornare sulla trama di «Una lampada alla finestra» ci sembra ozioso, essa è conosciuta; ma l'edizione della «Maschere» ce la mostrerà sotto una particolare luce, grazie proprio alla messa in iscena che serve quindi di mezzo efficiente a far risaltare sfumature che per quanto tenui, sono il risultato di un particolare e attento studio della regia di Italo Salidos. «Nuances» che nel complesso dell'espressione artistica giocano, per quanto non appariscenti, una parte importante per la comprensione e quindi l'apprezzamento della produzione.

Per gli intenditori del teatro di prosa, questa edizione della commedia del Capriolo si presenta oltremodo interessante, come è, per altri motivi, ugualmente attraente per la massa che potrà più agevolmente comprendere, con la cornice dell'ambiente, tutto il significato del lavoro che ha un peculiare carattere poetico.

* * *

Le parti sono state così distribuite ad interpreti che sono una garanzia di successo:

Dick (Enzo Pirozzi) *Miss Daisy Campbell* (Sylva Cecutta) *Sir Edward Campbell* (Bruno Manzani) *Peter Gray* (Dante Nisi) *Miss Nancy Odgery* (Iris Sogno) *Sir Godfrey Fielding* (Leo Brondani) *Margaret* (Franca Caretto).

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita dalle ore 16 di oggi presso il botteghino dell'Alhambra.

* * *

Oggi, due films

Oggi il programma dell'Alhambra sarà costituito da due films: il primo «Speroni d'argento» con Roy Rogers, John Carradine e Bon Nolan, una vicenda drammatica e avventurosa che si svolge in alta montagna; il secondo «L'ardito cavaliere», un episodio avvincente che ha luogo tra i pellirossa del Far West. Questo secondo lavoro è in technicolor.

I due films sono della «Republic Pictures», una casa che come le maggiori ha acquistato grande credito non solo negli Stati Uniti ma anche nelle platee cinematografiche di tutto il mondo.

ALHAMBRA: Due film in un unico programma: «SPERONI D'ARGENTO» (Silver Spurs), avventuroso, movimentato e drammatico, interpretato da Roy Rogers, John Carradine e Bon Nolan. In inglese. Segue: «L'ARDITO CAVALIERE» (Bold Caballero), in Technicolor, interpretato da Heartur Angel, Robert Livingston e Charles Stevens. In inglese Spettacoli: 16.30, 19 e 21.30. Prezzi: Galleria MAL 30; Platea MAL 20.

CATANIA: «LA NONA SINFONIA» di Beethoven, un film parlato in italiano, in cui l'elemento musicale e elemento drammatico si fondono in perfetta armonia, interpretato da Lil Dagover e Willi Birgel. Spettacoli: 17,30, 19,30 e 21,30 Prezzo: Posto unico MAL 15.

SUGH EL MUSCIR: «IL VELIERO MISTERIOSO» film parlato in italiano. Inizio spettacoli ore 16.30. PREZZI MAL. 20 e 10.

Turno delle farmacie

Settimanale e festivo dal giorno 24 al 30 novembre 1946, dalle ore 12,30 alle ore 15,30: Farmacia «Moderna», Via Leopardi — «Savoia», Via C. Ciano.

Servizio notturno: Farmacia «Esperia», nei locali del Municipio in Via Generale De Bono, n. 68; ingresso centrale.

Si rende noto al pubblico

che il giorno 3 Dicembre c.a. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile e Penale di Tripoli, si procederà alla vendita, al pubblici incanti, dei corpi di reato elencati nel Bando di vendita affisso nell'Albo dello stesso Tribunale ed in quello della sala del Municipio di Tripoli.

Il primo Cancelliere: E. Grossi. (s.)

Oggi, al Supercinema Alhambra

Due films in unico programma

"Speroni d'argento"

Avventuroso, movimentato e drammatico.

Segue

"L'ardito cavaliere"

IN TECHNICOLOR

(11956)

HOTEL del GEBEL - Garian

Completamente rimesso a nuovo

BAR - RISTORANTE

Prezzi fissi e alla carta

CONFORT, SERVIZIO ACCURATO.

Posto ideale per soggiorno nuziale, prezzi speciali per lungo periodo

Direzione: «Trois chefs Mehari» (11847)

Comunicazione

Tutti gli artigiani ed orafi muniti di licenza municipale per l'anno in corso che desiderano prenotarsi per la prossima distribuzione di argento di kg. 195.800 titolo 800/1000 giunto recentemente dall'Inghilterra, sono invitati a presentarsi con la loro licenza entro 10 giorni da oggi a tutto il 7 dicembre p.v. compreso; presso la Ditta MESSAUD HASSAN - Corso I. Balbo, 98-100 tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 15 alle 17. (11953)

A ricordare le anime benedette di

Vittoria e Giuseppe Ricevuto

domani 28 corrente, alle ore 7 nella Parrocchia di Santa Maria degli Angeli verrà celebrata una Santa Messa di suffragio.

I figli esprimono il loro sincero ringraziamento a quanti vorranno intervenire alla pia Funzione. (11931)

Oggi, mercoledì 27 novembre, alle ore 16,30 in Via Cremona, n. 41 avrà luogo una Funzione religiosa nel doloroso anniversario della scomparsa di

Margherita Arbib

I familiari saranno grati a quanti vorranno intervenire. (11947)

A ricordare la virtuosa esistenza della propria adorata mamma

Sebastiana Di Mauro in Grasso

scomparsa il 27 dello scorso settembre a Catania, oggi alle ore 7, in Cattedrale verrà celebrata una Messa di suffragio.

Il figlio Mimmo a nome anche dei familiari e parenti tutti ringrazia di cuore quanti vorranno intervenire alla Funzione. (11952)

ECONOMICI

Minimo 10 parole, ripetizione dell'avviso per tre volte sconto del 20% — Indirizzo di casellario del giornale diritto fisso di M.A.L. 12 — Si ricevono dalle ore 8,30 alle 11.

a. A TAVOLA non fatevi mancare una bottiglia di vino «NOCIFORO» Vittorio Veneto, 31-33. (11872)

A CONIUGI soli cedesi stanza gratuita uso cucina purchè custodino casa. Arioli, Via Quintino Sella, 19. (11946)

a. ATTENZIONE! Prima d'acquistare giocattoli visitate «CASA del GIOCATTOLO» - Piazza Cattedrale, 21 troverete ricco assortimento: BAMBOLE-TRICICLI, cavalli dondolo, giocattoli automatici, ecc. recentemente arrivati. (11943)

ACQUISTIAMO due bilance automatiche capaci pesare sino 15-20 chili. Inviare offerte Mitchell Cotts & Co. (ME) Ltd - Piazza Italia, 3. (11928)

ACQUISTANSI orologi anche usati, catene, rottami, ecc. Ordinazioni riparazioni. Corso Vittorio, 116. (11886)

APPITTANSI CAPANNONI con grande cortile, parzialmente coperto e con locali per ufficio o alloggio custode: Via Lecce. Rivolgersi GHIACCIAIE LIBIA, Via Piemonte, 138. (11890)

APPITTASI camera ammobiliata accessori. Rivolgersi Arioli, Via Quintino Sella, 19. (11946)

ATTENZIONE! Partenti per l'Italia, al Caffè Nazionale, Piazza Italia, oppure Via Lazio, 9, troverete Banco di Cambiavaluta italiana del cav. Luigi Messina. (11911)

BITUMAZIONE terrazzi, asfaltature impermeabili, riparazioni in genere, rivolgetevi Impresa Auteri-Bascetta Via Ciano, 59. Vendita pani d'asfalto. (11940)

BUONGUSTAI! Non fatevi mancare i pregiati vini Bonomo-Errera; due qualità: bianco pura uva moscata, rosso superiore. Chiedeteli ovunque. Deposito Corso Vitt. Em. 334. (11949)

CAMBIEREI appartamento centrale 4 vani con centrale 5-6 vani. Pubblicità «Corriere Tripoli». (11917)

CERCASI appartamento posizione centrale 3-4 vani. Rivolgersi Pubblicità «Corriere di Tripoli». (11917)

CERCASI bravo lavorante barbiere. Rivolgersi in Via Piemonte, 11. (11933)

CERCASI subito donna di servizio tuttofare presso coniugi. Si richiedono referenze. Presentarsi solo feriali dalle 13 alle 14 Via Aldo Rosselli, 12 (appartamento 8 secondo piano). (BIS)

COMPRO piatti, tazzine da caffè, da tè, da caffelatte, lenzuola, coperte, bambole e servizi vari. Habib, Via Ciano, 126/F. (11893)

DUE CIVILI francesi cercano subito appartamento moderno ammobiliato: due camere letto, salotto, cucina bagno completo. Rivolgersi Pubblicità «Corriere Tripoli». (11937)

INDUSTRIALI - DETTAGLIANTI troverete spago prezzo MAL. 550 kg. (minimo una gabbia 40 kg.) vendita al minuto MAL. 576 al kg. prezzi fissati dal CCS. Via Pietro Verri, 38 (Città Giardino), dalle ore 11-12,30 e dalle 14,30-16. (11932)

SEMI di FIORI ortaggi, erba medica selezionata, raffia per innesti, piante di agrumi, olivi innestati, piante da frutto vari: da Pinocchiaro - Corso Vittorio, 173. (11955)

SERIE 9 blocchetti biglietti d'autobus, smarriti tratto Corso Balbo. Pervenire al Municipio, compenso adeguato. (11954)

SIGNORINA assumerebbe il «TRINACRIA» - Corso Italo Balbo, 138 per servizio Bar-Caffè, buon trattamento. (11944)

TERRENO mq.4000 vigneto un chilometro porta Gargaresc, cedesi mezzadria. Carrozzino nuovo ruote gommate, occhiali quattro diottrie, vendonsi. Corso Balbo 257. (11951)

TINTE per tessuti resistenti acquasole. Vendonsi all'ingrosso. Via Lazio, 175. (11950)

TRATTO Corso Balbo smarrito portafoglio contenente denaro documenti Zacar Gerbi. Trattenendo denaro restituire documenti Pubblicità «Corriere Tripoli». (11935)

VENDESI camioncino media portata buone condizioni. Rivolgersi Sciara Bu-Harida, 57. (11882)

VENDESI macchina cucire Singer buonissimo stato. Tedeschi - Sciara Srim, 24. (11929)

VENDESI magazzino alimentari, frutta, verdura e tesserati. Rivolgersi Via Pietro Verri, 48, ore: 8-13, 15-18. (11942)

VENDESI o AFFITTASI case Collina Verde 2a km. sulla strada. Rivolgersi Via Milano, 21. (11934)

Stampato dalla Tipografia del Governo